



Colleghi. Si è verificato, infatti, durante il periodo della precedente Direzione Generale, che, contro una previsione di spesa stabilita in lire 55 milioni, il consuntivo ha dato una spesa effettiva di ben 151 milioni in cifra tonda, che peraltro non appariva che parzialmente nell'apposita voce. È infatti era imputato a "stipendi e indennità personale Sede centrale" quella parte di oneri per lavoro straordinario cosiddetto continuativo, mentre quello eseguito dal Servizio Amministrazione Immobili veniva imputato a "Reddito degli stabili amministrati". Altre minori partite avevano attribuzioni varie. Non si può non esprimere il rammarico per una imputazione contabile così erronea, dal momento che si tratta di oneri che hanno la stessa natura e provengono dalle stesse esigenze e pertanto deplorare che ciò abbia potuto verificarsi. Il sistema seguito non ha permesso di renderci conto per tempo del rilevante supero che si verificava in questa spesa, che va invece attentamente controllata. Sono state date precise disposizioni perché ciò non si verifichi più ed anche per il bilancio 1957 si è provveduto a stornare le spese suddette dalle voci alle quali erano state iscritte per appoggiarle alla sola voce "Straordinario", con la precisa intesa che